



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12/11/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **dodici** del mese di **novembre** alle ore 09,35 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 849636 del 04/11/2015.

Presiede il Consiglio la Sig. **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione, assiste in qualità di Segretario il Dott. Militello Francesco.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti oltre alla stessa presidente, i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Nicolao, Orefice, e Sorci**. Il totale dei presenti è pari a sette.

La **Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10,35 il **Vice Presidente Zacco** con l'assistenza del Segretario **Dott. Militello** procede all'appello. Sono presenti oltre allo stesso, i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Sorci, Tramuto e Valenti**. Il totale dei presenti è pari a dodici.

Il **Presidente Zacco** constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, e con l'approvazione del Consiglio nomina scrutatori i Consiglieri: **Pensabene, Ficano e Tramuto**, l'aula approva.

Il **Presidente** chiede al Segretario che venga letto il verbale n.103 del giorno precedente.

Il **Segretario** dà lettura del verbale.

Alle ore 10,44 entra il consigliere **Castiglia**.

Alle ore 10,46 entra il consigliere **Virga**.

Il verbale n.103 del 11/11/2015 dopo la lettura viene condiviso da tutti e sottoscritto dal Segretario e dai Presidenti.

Alle ore 10,50 entra in aula la **Sig.ra Miceli**, Presidente della I^ Circoscrizione che presiede i lavori d'aula e presenta il Dott. Pasquale D'Andrea, che relazionerà sui diritti dell'infanzia per i quali le Circoscrizioni sono le realtà maggiormente coinvolte.

Alle ore 10,51 esce il consigliere Orefice per impegni istituzionali.

Dott. D'Andrea Pasquale: dichiara di essere volontario da quarant'anni, membro dell'Associazione Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza e da un anno Garante per il Comune di Palermo. Afferma, inoltre, di avere fatto volontariato sul territorio di Palermo, maturando la convinzione che oggi vi è un'esigenza educativa enorme. Esamina alcune delle criticità della società moderna. Comincia con la riforma del

welfare, che ha rotto di fatto il patto tra le generazioni che si garantivano l'una con l'altra, in quanto con il passaggio al metodo contributivo i giovani avranno più difficoltà a raggiungere una sicurezza economica. Evidenzia, inoltre, che si sono chiusi i luoghi di confronto fra le persone con l'avvento delle nuove tecnologie, facendo perdere gli insegnamenti e i modelli che davano gli adulti. Rimarca che l'educazione è un fenomeno trasversale per tutte le età e nel ruolo istituzionale che ricopre cerca di fare qualcosa per un cambiamento costruttivo in collaborazione con le istituzioni. Si propone di identificare quali sono le criticità della città per attuare un cambiamento, stimolando il Consiglio e la Giunta a fare di Palermo una "città educativa", mediante l'istituzione di un laboratorio nel quale parteciperanno anche l'urbanistica e le società partecipate, oltre alle scuole Aſl, etc. Comunica che la legge sulla buona scuola obbliga a fare una programmazione triennale condivisa dal territorio e in questo quadro la Circoſcrizione potrebbe avere un ruolo determinante, pretendendo un progetto educativo. A suo avviso, non è possibile che vi siano bambini e adolescenti che non si rendano conto della ricchezza del territorio in cui vivono. Chiederà personalmente conto di quello che verrà fatto per i minori, creando un luogo del confronto affinché ne scaturisca un progetto.

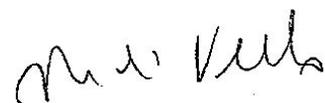
Cons. Castiglia: ringrazia il Dott. D'Andrea per ciò che ha fatto nel corso degli anni e vuole sapere se ha notizie dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione sulla Legge 285. Evidenzia che ci sono centri abitativi al collasso e chiede informazioni sulla delibera approvata a luglio.

Dott. D'Andrea: comunica all'aula che ogni dieci giorni si informa sui bandi. Afferma che sugli affidi temporanei dei bambini Palermo è la città del mondo che ne fa meno. Evidenzia, inoltre, che il terzo settore deve scegliere se fare servizi o volontariato e che nel frattempo sono arrivati i grandi consorzi che stanno gestendo grossi progetti. Sulla delibera comunica che entro fine mese si ufficializzerà il laboratorio.

Cons. Sorci: evidenzia che spesso i centri di aggregazione sono centri abusivi nei quali si dà una cattiva immagine della città. Rimarca che l'uomo viene associato all'ambiente in cui vive, e pertanto la presenza di problematiche reali come cassonetti in abbandono e smog per intasamenti se non vengono attenzionate fanno diventare aleatorio tutto il resto.

Dott. D'Andrea: evidenzia che al momento non vi sono persone che hanno soluzioni pronte per i problemi prospettati e pertanto è importante fare parlare la gente col confronto assembleare.

Cons. Zacco: chiede al Dott. D'Andrea come si possa iniziare una collaborazione con la circoſcrizione, che sia utile per il territorio. Evidenzia che nel territorio della circoſcrizione non ci sono infrastrutture ludiche e i bambini sono costretti a giocare per strada. A suo avviso, non è normale che un'associazione di volontariato paghi i collaboratori. Dichiaro, inoltre, che vi sono centri aggregativi che non hanno nemmeno i locali per esercitare il loro ruolo. Conclude, ribadendo che vuole sapere come fare una programmazione seria e pratica.



Cons. Virga: dichiara che la prima cosa da fare è attivarsi subito sugli spazi a disposizione degli edifici scolastici, quali palestre, ecc. da utilizzare nei pomeriggi contattando i presidi.

Cons. Nicolao: ringrazia il **Dott. D'Andrea** garante dell'infanzia e dell'adolescenza, e a proposito degli spazi della Prima Circoscrizione cita la Palestra San Basilio utilizzata dalla Scuola Roncalli, e poi destinata ai senzatetto per un'emergenza. In tale struttura sono stati realizzati divisori precari e finita l'emergenza da un anno la palestra è rimasta chiusa, in quanto non si è ancora riusciti a mandare una squadra di operai per ripristinare la palestra.

Dott. D'Andrea: rimarca che i bambini dovrebbero giocare per strada e le strade dovrebbero essere sicure. Infatti, un bambino, a suo avviso, cresce se ha l'opportunità di rapportarsi con gli adulti e nel centro storico vi è l'esigenza di creare spazi aggregativi dove anziani e bambini possano giocare e parlarsi. Continua, denunciando che il centro storico ha il problema dei locali che sono edifici di una certa epoca e che quindi non hanno gli standard strutturali adesso richiesti. Propone di mettere in piedi un'assemblea educativa con le circoscrizioni, le scuole, il terzo settore e i cittadini, dove si possa fare progettazione per proporla all'amministrazione politica. Continua, affermando che la famiglia media non investe sulla cultura, preferisce comprare un cellulare costoso al bambino piuttosto che mandarlo ad un corso di formazione a pagamento. Bisogna anche capire, a suo avviso, quali sono i bisogni della famiglia e come si può accedere ai finanziamenti, ma fondamentale deve essere incidere sulle cause della povertà.

Cons. Sorci: rimarca il fatto che la Regione Sicilia si avvale di collaboratori esterni per potere realizzare progetti per accedere ai finanziamenti, pur avendo un organico numeroso.

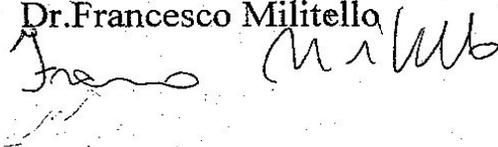
Dott. D'Andrea: sostiene che la macchina amministrativa è deficitaria e che vi sono dirigenti che non tirano fuori le pratiche presentate, in quanto spaventati dall'aumento della mole del lavoro.

Alle ore 12,00 la **Presidente Miceli** ringrazia e saluta il Dott. D'Andrea per il suo intervento e la sua collaborazione costruttiva e lascia l'aula per accompagnarlo.

Presiede i lavori il **Vice Presidente Ottavio Zacco**.

Alle ore 12,01 il **Presidente Zacco** chiude i lavori d'aula.

Il Segretario
Dr. Francesco Militello



Il Presidente
Paola Miceli

Ottavio Zacco